

Codice A1111C

D.D. 30 maggio 2025, n. 629

Anticipazioni POC Regione Piemonte 2014- 2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte". Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del Servizio professionale di redazione delle Schede Tecniche, del progetto di fattibilità tecnica ed economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per gli interventi di ..



ATTO DD 629/A1111C/2025

DEL 30/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Anticipazioni POC Regione Piemonte 2014- 2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte". Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del Servizio professionale di redazione delle Schede Tecniche, del progetto di fattibilità tecnica ed economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per gli interventi di "Restauro della casa padronale della Tenuta Cannona" a favore dell'Arch. Marco Maccagno. CIG: B5D7C70DB8. CUP J69D24000480001. Incremento del valore contrattuale ai sensi dell'art. 120, COMMA 1, LETT. B), del D.lgs 36/2023.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso immobiliare denominato "Tenuta Cannona", sito nel Comune di Carpeneto (AL), tra le colline dell'Alto Monferrato;
- Tale complesso storico vincolato, di proprietà della Regione dal 1995, rappresenta un bene immobile di notevole valore ed interesse architettonico, le cui origini risalgono agli inizi del XIX secolo;

Rilevato che:

- La Regione Piemonte intende procedere al restauro e valorizzazione della casa padronale della Tenuta Cannona, quale punto di partenza di un intervento più complesso ed ambizioso volto al recupero complessivo del bene al fine di promuoverne lo sviluppo storico-culturale ed arricchirne il patrimonio scientifico connesso principalmente alle attività sperimentali di ricerca in ambito vitivinicolo presenti in loco;

Dato atto che:

- Con Delibera del COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CIPESS) n. 10 del 21 Marzo 2024 è stato approvato il Programma Operativo Complementare (POC) Piemonte 2014-2020;

- Con DGR n. 41-8726 del 03/06/2024 “Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Regione Piemonte 2014- 2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte". Individuazione degli interventi afferenti ai beni immobili di proprietà della Regione Piemonte e di quelli finalizzati a garantire la realizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025”, sono stati individuati, nell’ambito del Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Regione Piemonte 2014-2020, Asse 8 “Sviluppo urbano e regionale sostenibile”, Linea 8.2 “Tutela patrimonio del Piemonte”, per un importo complessivo di euro 16.976.541,33, gli interventi considerati strategici per il raggiungimento degli obiettivi di preservazione, valorizzazione del potenziale culturale e di fruizione degli immobili di proprietà della Regione Piemonte e di quelli finalizzati a garantire la realizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025 e i relativi Responsabili dell’attuazione e Responsabili dei controlli, tra i quali rientra l’intervento di Riqualficazione della Tenuta Cannona sita in Carpeneto (AL) cui sono state destinate risorse per Euro 2.500.000,00;

Dato altresì atto che:

- Con DGR n. 43-8728 del 03/06/2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Iscrizione fondi statali per l’attuazione della Linea di azione 8.2 "Tutela Patrimonio del Piemonte" del Programma Operativo Complementare (POC) Piemonte 2014-2020”, che qui si richiama integralmente, si è proceduto all’iscrizione a bilancio regionale con variazione agli Allegati di cui alla D.G.R. n.5-8361 del 27 marzo 2024, dell’importo di Euro 2.500.000,00 su indicato;

- con successiva DGR n. 22-355 del 08/11/2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventiduesima variazione)” che qui si richiama integralmente, sono stati variati gli Allegati alla D.G.R. n.5-8361 del 27 marzo 2024, dotando i capitoli adeguati delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi programmati;

Preso atto che, per le ragioni indicate, con ATTO DD 313/A1111C/2025 DEL 13/03/2025 si è proceduto, a seguito di Trattativa Diretta su MePA n. 5108544, all’affidamento del Servizio professionale di redazione delle Schede Tecniche, del progetto di fattibilità tecnica ed economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per gli interventi di “Restauro della casa padronale della Tenuta Cannona”, a norma dell’art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023, a favore dell’Arch. Marco Maccagno, con studio in Via Valentino 37, Buttigliera d’Asti, 14021, P.IVA 01237890056 C.F. MCCMRC70M11L219R, per l’importo di Euro 85.143,53 o.f.e. (discendente dallo sconto offerto del 20% sull’importo posto a base di affidamento pari ad Euro 106.429,41), oltre INARCASSA al 4% per Euro 3.405,74 ed IVA 22% per Euro 19.480,84, per complessivi Euro 108.030,11 o.f.i.;

Rilevato che con Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2025, n. 33-1039, ai fini di una maggiore e più adeguata valorizzazione e funzionalizzazione della Tenuta, si è proceduto all’incremento delle risorse originariamente previste per l’Intervento di riqualificazione da Euro 2.500.000,00 ad Euro 4.000.000,00, da destinarsi più in specifico all’adeguamento e miglioramento energetico degli impianti meccanici ed elettrici nonché alle ulteriori attività progettuali originariamente individuate dal DIP come eventuali;

Rilevato altresì che, con medesima Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2025, n. 33-1039, a modifica ed integrazione della D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024, l’intervento di Riqualficazione della casa padronale della Tenuta Cannona è stato ridefinito come segue:

DENOMINAZIONE	Riqualificazione Tenuta Cannona- Carpeneto (AL): efficientamento energetico, messa in sicurezza e interventi di valorizzazione e potenziamento
CUP	J69D24000480001
Fattori di priorità	La Tenuta Cannona e il centro Sperimentale Vitivinicolo in essa ospitato costituiscono elementi di forte interesse in ambito regionale e nazionale. Gli interventi, ritenuti prioritari al fine di proseguire le attività che sono in essere presso la struttura e necessari per garantire lo stato conservativo dell'immobile, consentono la valorizzazione degli investimenti regionali pregressi nel campo della tutela e dello sviluppo del patrimonio vitivinicolo piemontese.
DESCRIZIONE	Restauro e valorizzazione della casa padronale della Tenuta Cannona, comprensivo di interventi volti all'efficientamento impiantistico.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura dell'Attuazione	Responsabile Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	4.000.000,00

Dato atto che, in ragione dell'incremento delle risorse sopra citato, con nota prot. n. 32103 del 16/05/2025, si è trasmesso al professionista sopra citato, specifica richiesta di preventivo di spesa, rappresentando la necessità di ampliare le attività progettuali affidate e più in specifico di estenderle all'adeguamento e miglioramento energetico degli impianti meccanici ed elettrici nonché alle ulteriori attività progettuali originariamente individuate dal DIP come eventuali;

Visto il preventivo di spesa presentato dall'Arch. Marco Maccagno, con studio in Via Valentino 37, Buttigliera d'Asti, 14021, P.IVA 01237890056 C.F. MCCMRC70M11L219R, acquisito al protocollo n. 33840/2025 del 23/05/2025, pari ad Euro 42.467,94, oltre INARCASSA al 4% per Euro 1.698,72 ed IVA 22% per Euro 9.716,67, per complessivi Euro 53.883,33 o.f.i.;

Valutata la congruità del preventivo di spesa trasmesso ed in specifico il rispetto dei parametri di cui all'Allegato I.13 del D.Lgs 36/2023 “*Determinazione dei parametri per la progettazione*” che recepisce ed aggiorna alla nuova definizione dei livelli e contenuti della progettazione il D.M. 17 giugno 2016 “*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice*”;

Visto l'art. 120, comma 1, lettera B) del D.Lgs 36/2023 secondo cui “*I contratti possono parimenti essere modificati senza una nuova procedura di affidamento [...] b) per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti*

per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi; [...] Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice”;

Considerato che un eventuale cambio dell'attuale affidatario non risulterebbe praticabile per motivi sia tecnici che economici, anche in ragione dell'urgenza dettata dal cronoprogramma di spesa previsto per le risorse statali a copertura finanziaria dell'intervento e che, pertanto, sussistono i presupposti di cui all'art. 120, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, per procedere ad una modifica del contratto in essere entro i limiti del 50 % del valore contrattuale iniziale;

Dato atto che l'importo di variazione contrattuale in aumento non eccede il limite del cinquanta per cento del valore del contratto iniziale ed è pari in specifico al 49,88 %;

Dato atto che, per effetto della variazione contrattuale sopra citata, il Quadro Economico aggiornato dell'intervento risulta essere il seguente:

	Descrizione delle prestazioni	CPV	
A 1	Progettazione Fattibilità Tecnica ed Economica PFTE o.f.e. (da porre a base di gara per il successivo Appalto Integrato)	71200000-0	85.143,53
	Oneri previdenziali PFTE (4%) <i>Calcolata su A1</i>		3.405,74
	IVA PFTE (22%)		19.480,84
A 2	IMPORTO TOTALE PFTE IVA ed ulteriori oneri INCLUSI		108.030,11
B1	Incentivo art. 45 D.lgs. 36/2023 (<i>calcolato su A1</i>)		1.702,87
C1	ANAC		35,00
D 1	Variazione contrattuale in aumento ex art. 120, comma 1, lettera b) D.Lgs 36/2023 o.f.e.	71200000-0	42.467,94
	Oneri previdenziali PFTE (4%) <i>Calcolata su D1</i>		1.698,72
	IVA Variazione contrattuale (22%)		9.716,67
D 2	IMPORTO TOTALE VARIAZIONE ex art. 120, co.1, lett. b) IVA ed ulteriori oneri INCLUSI		53.883,33
E1	Incentivo art. 45 D.lgs. 36/2023 (<i>calcolato su D1</i>)		849,36
TOTALE QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO AGGIORNATO (A2+B1+C1+D2+E1) IVA ed ulteriori oneri INCLUSI			164.500,67

Precisato che la percentuale di incentivo alle funzioni tecniche prevista dal quadro economico aggiornato su indicato potrà essere rideterminata ed i criteri di riparto saranno stabiliti dalla Stazione Appaltante secondo l'ordinamento che verrà adottato ex. Art 45 comma 3 del D.Lgs 36/2023;

Precisato altresì che, ai fini della ripartizione degli incentivi alla funzioni tecniche di cui art. 45 D.lgs. 36/2023 sopra indicati, valutato l'appalto di particolare importanza ex art. 32 dell'Allegato II14 del Codice, con la presente determinazione dirigenziale si provvede altresì alla costituzione del Gruppo di Lavoro per il servizio affidato, **con la seguente ripartizione di incarichi:**

- **Responsabile Unico di progetto: Ing. Alberto Siletto;**
- **Collaboratore dell'attività del RUP quale addetta alla gestione amministrativa: dott.ssa Deborah Maccioni;**
- **Collaboratore dell'attività del RUP quale addetto alla gestione tecnica: Arch. Falabella Raffaele;**
- **Predisposizione della documentazione di affidamento di parte amministrativa: dott.ssa Deborah Maccioni;**
- **Predisposizione della documentazione di affidamento di parte tecnica: Arch. Falabella Raffaele;**
- **Direttore dell'esecuzione del contratto: Arch. Falabella Raffaele;**
- **Collaboratore del DEC quale addetta alla gestione amministrativa: dott.ssa Deborah Maccioni.**

Preso atto che, relativamente al Quadro Economico sopra riportato, gli importi relativi al contratto principale trovano tutti copertura finanziaria mediante Atto DD 313/A1111C/2025 del 13/03/2025, che qui si intende integralmente richiamato e più in specifico:

- l'importo di Euro 108.030,11 trova copertura finanziaria mediante l'impegno di spesa n. 2025/8168;
- l'importo di Euro 1.702,87 trova copertura finanziaria mediante gli impegni di spesa n. 2025/8169 (per Euro 1.362,30) e n. 2025/8170 (per Euro 340,57);
- l'importo di Euro 35,00, relativo al Contributo ANAC, trova copertura finanziaria mediante impegno di spesa n. 2025/8171;

Si ritiene di procedere alla variazione del contratto prot. n. 24153 del 16/04/2025, **relativo all'affidamento** - a favore dell'Arch. Marco Maccagno, con studio in Via Valentino 37, Buttigliera d'Asti, 14021, P.IVA 01237890056/C.F. MCCMRC70M11L219R - **"del Servizio professionale di redazione delle Schede Tecniche, del progetto di fattibilità tecnica ed economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per gli interventi di "Restauro della casa padronale della Tenuta Cannona"**, per affidare al medesimo professionista le attività di progettazione di adeguamento e miglioramento energetico degli impianti meccanici ed elettrici nonché le ulteriori attività progettuali individuate dal DIP come eventuali, aumentando l'importo del contratto originario pari ad Euro 85.143,53 o.f.e. di ulteriori Euro 42.467,94, oltre INARCASSA al 4% per Euro 1.698,72 ed IVA al 22 % per Euro 9.716,67, per complessivi Euro 53.883,33, nella misura pertanto del 49,88 %;

Considerato che alla spesa per la variazione contrattuale sopra citata, nonché per gli ulteriori incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs 36/2023, pari a complessivi Euro 54.732,69 o.f.c. si farà fronte, d'intesa con il settore A2104C Programmazione Negoziata mediante:

- accertamento di importo di Euro 54.732,69 o.f.c. sul capitolo di entrata n. 23845 (fondi vincolati) del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025 – soggetto debitore Ministero Economia e Finanze – IGRUE (Via XX Settembre 97, 00187 Roma – RM Codice fiscale 80415740580 e Codice versante n. 348609);
- impegno di Euro 53.883,33 o.f.c. comprensivi di C.P.A. al 4% per Euro 1.698,72 ed IVA al 22% per Euro 9.716,67, non soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art 12 del D.L. 87 del

12/07/2018, a favore dell'Arch. Marco Maccagno, con studio in Via Valentino 37, Buttigliera d'Asti, 14021, P.IVA 01237890056 C.F. MCCMRC70M11L219R, (codice beneficiario 391984), sul capitolo 213428 del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, con esigibilità nell'anno 2025, a valere su fondi POC Regione Piemonte 2014- 2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte";

- impegno di Euro **679,49** per la quota dell'80% degli incentivi alle funzioni tecniche destinata a fondi incentivanti a favore di dipendenti interni con beneficiario (Classe Dip. Div. - Dipendenti Diversi), sul capitolo **213428** del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, con esigibilità nell'anno 2025, a valere su fondi POC Regione Piemonte 2014- 2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte";
- prenotazione di Euro **169,87** per la quota del 20% degli incentivi alle funzioni tecniche per le finalità previste all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2016 con beneficiario che di configurerà successivamente sul capitolo **213428** del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, con esigibilità nell'anno 2025, a valere su fondi POC Regione Piemonte 2014- 2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte";

Precisato che, con successivo atto, si procederà alla contabilizzazione degli impegni per funzioni tecniche (compresi i relativi oneri contributivi ed erariali) mediante liquidazione con conseguente emissione di mandato di pagamento (a favore di Regione Piemonte) da commutare per pari importo in quietanza di entrata da accertarsi al titolo terzo delle entrate, voce del piano dei conti E.3.05.99.02.00 (settore competente Gestione Giuridica ed economia del personale) nel rispetto del principio contabile all'4/2 dlgs 118/2011 s.m.i.;

Dato atto che:

- l'accertamento è assunto con il presente provvedimento sul Capitolo di entrata 23845 (Titolo 4 – Tipologia: contributi agli investimenti – Categoria: contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche) del Bilancio Finanziario gestionale 2025/202/ – P.d.C. E.4.02.01.01.001 e trattasi di entrata non ricorrente;
- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al Progetto 2025/2 ed è registrata contestualmente agli impegni della spesa;
- l'accertamento di cui alla presente determinazione non è stato assunto con precedenti atti;
- la transazione elementare del Capitolo di entrata 23845 è rappresentata nell'appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Considerato che i dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili riferiti agli impegni sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A “*Elenco registrazioni contabili*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo **213428** POC PIEMONTE 2014-2020 - ASSE 8.2 "TUTELA PATRIMONIO DEL PIEMONTE" - RIQUALIFICAZIONE TENUTA CANNONA - FONDI STATALI (D.CIPRESS 10/2024) - PROGETTAZIONE

PdC finanziario: U.2.02.03.05.000 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

Dato atto che:

- La natura della spesa è non ricorrente;
- La scadenza dell'obbligazione è prevista nell'esercizio 2025;
- La presente spesa è finanziata da fondi statali con risorse cd. “fresche”;
- Non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- La competenza economica della presente spesa è interamente imputabile all'esercizio 2025;

- Gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui a D. Lgs. n. 118/2011;
- Sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le risorse statali impegnate con il presente atto sono soggette a rendicontazione;

Richiamati i seguente codici CUP J69D24000480001 e CIG: B5D7C70DB8, acquisiti in sede di affidamento;

Verificata la sufficiente iscrizione contabile di cassa per l'anno 2025;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, mentre il Direttore dell'Esecuzione del contratto è individuato nell'Arch. Falabella Raffaele;

Dato altresì atto che , ai fini della modifica contrattuale ex art. 120, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 sopra indicata, si ricorrerà a specifico atto di sottomissione, sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, secondo la bozza di cui in allegato e che con il presente atto si approva;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. "ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del

Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 11 28.07.2017;
- l'art. 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure), comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";
- la DGR n. 11-739/2025 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 MARZO 2025 recante Approvazione del Documento Tecnico di

Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

1) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ex art. 120, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, **alla variazione del contratto** prot. n. 24153 del 16/04/2025, **relativo all'affidamento** - a favore dell'Arch. Marco Maccagno, con studio in Via Valentino 37, Buttigliera d'Asti, 14021, P.IVA 01237890056/C.F. MCCMRC70M11L219R - **“del Servizio professionale di redazione delle Schede Tecniche, del progetto di fattibilità tecnica ed economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per gli interventi di “Restauro della casa padronale della Tenuta Cannona”**, al fine di affidare al medesimo professionista le attività di progettazione di adeguamento e miglioramento energetico degli impianti meccanici ed elettrici nonché le ulteriori attività progettuali individuate dal DIP come eventuali, aumentando l'importo del contratto originario di ulteriori Euro 42.467,94, oltre INARCASSA al 4% per Euro 1.698,72 ed IVA al 22 % per Euro 9.716,67, per complessivi Euro 53.883,33, nella misura pertanto del 49,88 %;

2) di dare atto che, ai fini della modifica contrattuale ex art. 120, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 sopra indicata, si ricorrerà a specifico atto di sottomissione, sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, secondo la bozza di cui in allegato e che con il presente atto si approva;

3) di concedere, vista la richiesta del professionista incaricato acquisita al protocollo 34100 del 26/05/2025, in ragione delle ulteriori prestazioni professionali affidate, una proroga di 75 giorni per la conclusione delle attività progettuali;

4) di costituire il Gruppo di Lavoro per il servizio affidato, ai fini della ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023, con la seguente ripartizione di incarichi:

- **Responsabile Unico di progetto: Ing. Alberto Siletto;**
- **Collaboratore dell'attività del RUP quale addetta alla gestione amministrativa: dott.ssa Deborah Maccioni;**
- **Collaboratore dell'attività del RUP quale addetto alla gestione tecnica: Arch. Falabella Raffaele;**
- **Predisposizione della documentazione di affidamento di parte amministrativa: dott.ssa Deborah Maccioni;**
- **Predisposizione della documentazione di affidamento di parte tecnica: Arch. Falabella Raffaele;**
- **Direttore dell'esecuzione del contratto: Arch. Falabella Raffaele;**
- **Collaboratore del DEC quale addetta alla gestione amministrativa: dott.ssa Deborah Maccioni;**

5) di dare atto che, ai fini dell'affidamento, sono stati acquisiti il seguente codice CUP J69D24000480001 e CIG: B5D7C70DB8;

6) di procedere ad accertare l'importo di Euro **54.732,69** o.f.c. sul capitolo di entrata n. 23845 (fondi vincolati) del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025 – soggetto debitore Ministero Economia e Finanze – IGRUE (Via XX Settembre 97, 00187 Roma – RM Codice fiscale 80415740580 e Codice versante n. 348609);

7) di far fronte alla spesa totale prevista di Euro 54.732,69 o.f.c. nei termini di seguito indicati:

- impegno di Euro 53.883,33 o.f.c. comprensivi di C.P.A. 4% per Euro 1.698,72 ed IVA al 22% per Euro 9.716,67, non soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art 12 del D.L. 87 del 12/07/2018, a favore dell'**Arch. Arch. Marco Maccagno, con studio in Via Valentino 37, Buttigliera d'Asti, 14021, P.IVA 01237890056 C.F. MCCMRC70M11L219R**, (codice beneficiario **391984**), sul capitolo **213428** del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, con esigibilità nell'anno 2025, a valere su fondi POC Regione Piemonte 2014-2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte";
- impegno di Euro **679,49** per la quota dell'80% degli incentivi alle funzioni tecniche destinata a fondi incentivanti a favore di dipendenti interni con beneficiario (Classe Dip. Div. - Dipendenti Diversi), sul capitolo **213428** del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, con esigibilità nell'anno 2025, a valere su fondi POC Regione Piemonte 2014- 2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte";
- prenotazione di Euro **169,87** per la quota del 20% degli incentivi alle funzioni tecniche per le finalità previste all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2016 con beneficiario che di configurerà successivamente sul capitolo **213428** del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, con esigibilità nell'anno 2025, a valere su fondi POC Regione Piemonte 2014-2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte";

8) di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A - *Elenco registrazioni contabili* - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9) di dare atto che l'accertamento e gli impegni di spesa di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sui capitoli di spesa sopra indicati risultano alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita all'annualità 2025;

10) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

11) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, mentre il Direttore dell'Esecuzione del contratto è individuato nell'Arch. Falabella Raffaele;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- ATTO_DI_SOTTOMISSIONE_ulteriori_att_progettuali_TENUTA_CANNONA_REV
1. 02_vers_omissis.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

SETTORE PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI,

ECONOMATO E CASSA ECONOMALE

ATTO DI SOTTOMISSIONE

relativo al Servizio professionale di redazione delle Schede Tecniche, del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per gli interventi di "Restauro della casa padronale della Tenuta Cannona". CIG: B5D7C70DB8. CUP J69D24000480001;

FRA

la REGIONE PIEMONTE (Cod. Fisc. 80087670016 - P. IVA 02843860012), con sede legale in Torino, Piazza Piemonte n. 1, rappresentata dall'Ing. Alberto SILETTO nato a XXXXXXXXXX il XXXXXXXXXX domiciliato, per la carica, in Torino, Piazza Piemonte n. 1, nella sua qualità di Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale facente parte della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio Piemonte, di seguito, per brevità, indicata come "Committente".

E

L'Arch. Marco Maccagno, con studio in Via Valentino 37,
Buttigliera d'Asti, 14021, P.IVA 01237890056 C.F.
MCCMRC70M11L219R, indicato come "l'Appaltatore";

PREMESSO CHE:

- con Determinazione ATTO DD 313/A1111C/2025 del 13/03/2025, che qui si richiama integralmente, è stata affidato, a seguito di Trattativa Diretta su MePA n. 5108544, il Servizio professionale di redazione delle Schede Tecniche, del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per gli interventi di "Restauro della casa padronale della Tenuta Cannona" a favore dell'Arch. Marco Maccagno, con studio in Via Valentino 37, Buttigliera d'Asti, 14021, P.IVA 01237890056/C.F. MCCMRC70M11L219R, per l'importo di Euro 85.143,53 o.f.e., oltre INARCASSA al 4% per Euro 3.405,74 ed IVA 22% per Euro 19.480,84, per complessivi Euro 108.030,11 o.f.i.;
- in data 16/04/2025 è stato stipulato il contratto Documento di stipula " Stipula_NG5108544" Prot n. 24153 del 16/04/2025;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2025, n. 33-1039, ai fini di una maggiore e più adeguata valorizzazione e funzionalizzazione della Tenuta, si è proceduto all'incremento delle risorse originariamente previste per l'Intervento di riqualificazione da Euro 2.500.000,00 ad Euro 4.000.000,00, da destinarsi più in specifico all'adeguamento e miglioramento energetico degli impianti meccanici ed elettrici nonché alle

ulteriori attività progettuali originariamente individuate dal DIP come eventuali;

- in ragione dell'incremento delle risorse sopra citato, con nota prot. n. 32103 del 16/05/2025, si è trasmesso al professionista incaricato specifica richiesta di preventivo di spesa, rappresentando la necessità di ampliare le attività progettuali affidate e più in specifico di estenderle all'adeguamento e miglioramento energetico degli impianti meccanici ed elettrici nonché alle ulteriori attività progettuali originariamente individuate dal DIP come eventuali;

- l'art. 120, comma 1, lettera B) del D.Lgs 36/2023 prevede che "I contratti possono parimenti essere modificati senza una nuova procedura di affidamento [...] b) per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi; [...] Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice";

PRESO ATTO CHE:

- un eventuale cambio dell'affidatario - per le ulteriori attività progettuali sopra citate - non risulta praticabile per motivi sia tecnici che economici, anche in ragione dell'urgenza dettata dal cronoprogramma di spesa previsto per le risorse statali a copertura finanziaria dell'intervento e che, pertanto, ricorrono i presupposti di cui all'art.120, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, per procedere ad una modifica del contratto in essere entro i limiti del 50 % del valore contrattuale iniziale;

- si è proceduto, pertanto, con ATTO DD XXXXXXXX del XXXXXXXX, ex art. 120, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla variazione del contratto prot. n. 24153 del 16/04/2025, relativo all'affidamento - a favore dell'Arch.Marco Maccagno, con studio in Via Valentino 37, Buttigliera d'Asti, 14021, P.IVA 01237890056/C.F.MCCMRC70M11L219R - "del Servizio professionale di redazione delle Schede Tecniche, del progetto di fattibilità tecnica ed economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per gli interventi di "Restauro della casa padronale della Tenuta Cannona", al fine di affidare al medesimo professionista le attività di progettazione di adeguamento e miglioramento energetico degli impianti meccanici ed elettrici nonché le ulteriori attività progettuali individuate dal DIP come eventuali, aumentando l'importo del contratto originario di ulteriori Euro 42.467,94, oltre INARCASSA al 4% per Euro 1.698,72 ed IVA al 22 % per Euro 9.716,67, per complessivi Euro 53.883,33, nella misura pertanto del 49,88 %;

- Tenuto conto di tutto quanto sopra, il Dirigente del Settore Patrimonio e Responsabile del Procedimento, rilevata la ricorrenza delle cause, condizioni e presupposti che consentono di disporre una modifica del contratto ex art. 120, comma 1, lettera B) del D.Lgs 36/2023, con Determinazione dirigenziale n. XXXXXXXX-XXXXXXX del XXXXXXXXXXXX ha disposto l'approvazione della bozza del presente atto di sottomissione, applicabile all'Appalto di cui trattasi, che impegna l'Arch. Maccagno ad eseguire le ulteriori prestazioni professionali (di seguito nel dettaglio specificate), autorizzando un incremento dell'importo contrattuale di ulteriori Euro 42.467,94, oltre INARCASSA al 4% per Euro 1.698,72 ed IVA 22% per Euro 9.716,67, per complessivi Euro 53.883,33 o.f.i.;

- I contenuti del presente schema di atto di sottomissione sono stati preventivamente condivisi fra le Parti;

TUTTO CIO' PREMESSO

da considerarsi le premesse parte sostanziale ed integrante del presente atto, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio n. A1111C/XXXXXX/2025 del XXXXXXXXXXX/2025;

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Obblighi dell'Appaltatore

L'Impresa Appaltatrice, accetta di effettuare le seguenti, ulteriori, attività progettuali aventi ad oggetto:

- Verifica e ammodernamento degli impianti meccanici ed elettrici, avendo cura di predisporre una suddivisione degli stessi in base alle aree attualmente utilizzate e non del complesso, in ossequio a quanto disciplinato nel Capito 3 del Documento di indirizzo alla progettazione e contenente la dicitura "eventuale" e al quale si rimanda integralmente.

- Restauro dei serramenti, degli intonaci e delle pitture murali esterne, per le parti che alla luce delle indagini conoscitive hanno richiesto uno stanziamento di fondi ulteriore.

Si rimanda all'allegato II.18 del D.lgs 36/2023 "Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali" al Titolo III - "Progettazione e direzione di lavori riguardanti i beni culturali" per l'individuazione dei contenuti minimi dei livelli di progettazione che la stazione appaltante intende acquisire.

Il PTFE dovrà contenere tutte le informazioni e il livello di dettaglio necessario all'affidamento mediante successivo appalto integrato del progetto definitivo e dei lavori.

Le prestazioni progettuali aggiuntive sopra descritte dovranno essere eseguite senza alcuna eccezione di sorta, agli stessi patti e condizioni del Documento di stipula " Stipula_NG5108544", Prot n. 24153 del 16/04/2025, per il maggiore importo di € Euro 42.467,94, oltre INARCASSA al 4% per Euro 1.698,72 ed IVA al 22 % per Euro 9.716,67, per complessivi Euro 53.883,33, rinunciandosi fin d'ora ad ogni pretesa di altri maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo. Pertanto, tutte le norme e prescrizioni del contratto originario e del capitolato speciale di appalto si intendono integralmente recepite ed accettate con il presente atto *per relationem*.

L'appaltatore si impegna all'integrazione della cauzione definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 117 D.Lgs. n. 36/2023 in misura corrispondente all'importo stimato della variazione contrattuale.

Art. 2 - Modalità di esecuzione della fornitura aggiuntiva

Le prestazioni oggetto del presente atto di sottomissione saranno svolte con le modalità previste dal contratto principale e dai suoi allegati (Condizioni tecniche e particolari della TD n.

5108544, DIP, allegati alle Condizioni tecniche e particolari e Offerta economica della Trattativa Diretta).

Con il presente atto si modificano anche le condizioni di pagamento previste al paragrafo 19 "Gestione contabile, pagamenti, penalità" delle Condizioni tecniche e particolari della TD n. 5108544, nei termini di seguito indicati:

- 30 % (trenta per cento) in acconto all'avvenuta consegna delle schede tecniche di progetto, previa verifica formale della rispondenza delle stesse a quanto richiesto dalle presenti Condizioni Particolari e dal DIP;
- 30 % (trenta per cento) in acconto all'avvenuta consegna del PFTE alla Stazione Appaltante;
- 40 % (quaranta per cento) a saldo ad avvenuta approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante.

Per effetto delle ulteriori attività progettuali affidate, il tempo utile per l'ultimazione e consegna del PFTE è prorogato di 75 giorni. Eventuali penali per ritardata ultimazione delle prestazioni restano disciplinate dal contratto principale.

Art. 3 - Impegni delle parti

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'Impresa Appaltatrice, mentre lo sarà per la Stazione Appaltante soltanto dopo che siano intervenute le relative approvazioni di legge.

Art. 6 - Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'Impresa Appaltatrice, la quale pertanto espressamente rinuncia a ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

Art. 7 - Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente atto si fa integrale rinvio ai contenuti delle Condizioni tecniche e particolari, nonché all'offerta economica della Trattativa Diretta per l'affidamento dell'appalto citato in premessa, al Documento di stipula "Stipula_NG5108544", al DIP, al Dlgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla normativa tutta richiamata negli atti contrattuali, al codice civile nonché alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi, in quanto applicabili.

Art. 9 - Disposizioni finali

La stipulazione del presente atto avverrà mediante scambio di lettere commerciali secondo gli usi del commercio, a mezzo di

posta elettronica certificata, sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici;

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi di legge.

Per la REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale

Ing. Alberto SILETTO

Firmato digitalmente ex D.lgs n. 81/2005

Per l'Appaltatore

l'Arch. Marco Maccagno

Firmato digitalmente ex D.lgs n. 81/2005